

Rosolini. Tunnel scoperchiati e raccolti compromessi: “la Regione non ci dimentichi”

Anche a Rosolini il forte vento del fine settimana ha lasciato una lunga scia di danni. E' soprattutto il settore dell'agricoltura a pagare il conto più salato. “Le raffiche di vento e la grandine – dice il consigliere comunale Giovanni Spadola – ha distrutto le nostre colture. Sono ingenti i danni causati alle aziende agricole, tantissimi i tunnel che sono stati scoperchiati dalla furia del vento e servono tanti soldi per rimetterli in sesto. Bisognerà anche valutare il prodotto che andrà perduto per questa giornata di calamità. Le nostre aziende agricole – prosegue Spadola – danno tanto lavoro e se non ci sarà l'intervento pubblico, centinaia e centinaia di agricoltori resteranno senza lavoro. Il sindaco Incatasciato deve subito attivarsi con l'assessore regionale Edy Bandiera. Rosolini non deve essere lasciata da sola. Si provveda a fare una stima dei danni e subito dopo la giunta dichiarare lo stato di calamità naturale”.

Siracusa. Inagibile l'ufficio tecnico del Libero Consorzio: controlli in più strutture

Sono in corso i controlli negli uffici pubblici e nelle scuole del siracusano. In molti Comuni i sindaci ne hanno disposto la chiusura precauzionale proprio per le verifiche del caso, dopo l'intenso maltempo del fine settimana. Non sono mancate le

prime “brutte” sorprese come ad esempio l’ufficio tecnico del Libero Consorzio, inagibile. Il controsoffitto ha ceduto in più punti, rovinando sulle sottostanti scrivanie che- per fortuna – erano al momento vuote per la chiusura nel fine settimana degli uffici.

Priolo. Auto cappotta e finisce dentro una vasca a bordo strada: illeso

Brutta avventura per un automobilista a Marina di Priolo. Ieri sera, erano da poco passate le 23, si è improvvisamente trovato cappottato dentro una vasca bordo strada. E’ riuscito ad uscire autonomamente dal mezzo ed a mettersi in salvo in attesa dei soccorsi. Sono poi stati i vigili del fuoco ad occuparsi del mezzo, estratto dalla vasca in cui era finito. Il maltempo delle ultime ore avrebbe avuto un ruolo non secondario. “Pezzi” del muretto che cingeva la vasca sarebbero infatti stati divelti dal forte vento e finiti per strada. L’uomo alla guida della vettura li ha forse notati all’ultimo istante, producendosi in una sterzata che ha causato la perdita di controllo del mezzo e il cappottamento all’interno della vasca.

Sabbia in strada, tralicci pericolanti, muri abbattuti: gran lavoro per i soccorritori

Sono stati pochi meno di 200 gli interventi operati dai vigili del fuoco del comando provinciale durante la burrasca che ha flagellato Siracusa e diversi Comuni dell'hinterland. Ancora questa mattina una cinquantina le uscite per danni da maltempo. Tetti divelti, muretti abbattuti, cartelloni pubblicitari sradicati e soccorso ed assistenza ad automobilisti e cittadini. Tra gli interventi più complessi, quello operato ieri mattina in via Mineo sul traliccio radio pericolante per il forte vento. E' stata comunque una corsa continua a cui i vigili del fuoco hanno cercato di far fronte anche grazie a colleghi giunti in supporto dai dipartimenti di Messina ed Enna.

Importante e degno di nota anche il prezioso contributo offerto dalle associazioni e dai volontari di Protezione Civile che, coordinati dai tecnici comunali di settore, sono intervenuti con mezzi e uomini su vari fronti. Come sulla provinciale Portopalo-Marzamemi dove il manto stradale è stato completamente ricoperto da diversi centimetri di sabbia che il forte vento ha "spostato" dalle vicine spiagge.

Intanto sono in corso verifiche per valutare le condizioni delle strade provinciali Portopalo-Pachino, Portopalo-Marzamemi, Cozzoflua-Scivolaneve, Pachino-Maucini. La Portopalo-Marzamemi è transennata all'uscita di Portopalo da ieri.

La provincia di Siracusa tra neve e vento di burrasca: la video-story

Nella videostory, raccolte alcune delle immagini inviate alla nostra redazione e che documentano l'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito la provincia di Siracusa nel corso della fine settimana.

Carnevale Sicuro, mascherine e parrucche sequestrate ad Avola dalla GdF

Continuano i controlli della Guardia di Finanza per un carnevale "sicuro". Sequestrati ad Avola oltre 58.000 prodotti in vendita ma non conformi agli standard di sicurezza imposti dalla normativa dell'Unione Europea e nazionale.

I prodotti, per un valore complessivo di 30.000 euro (maschere, cappelli, parrucche e vestiti di carnevale) erano privi delle indicazioni previste come le informazioni recanti la provenienza ed il Paese di origine, le istruzioni d'uso e le relative precauzioni. Gran parte della merce, inoltre, era completamente priva di informazioni in lingua italiana.

Il titolare del punto vendita, di origini cinesi, è stato segnalato alla Camera di Commercio per le violazioni della normativa contemplata dal Codice del Consumo e dalle direttive comunitarie. I prodotti non conformi sono stati sottoposti a sequestro amministrativo e al trasgressore è stata applicata

una sanzione pecuniaria.

Siracusa. Ladri all'istituto Gagini di via Piazza Armerina e in un'attività commerciale

Ladri all'istituto Antonello Gagini di via piazza Armerina. Ignoti si sono introdotti all'interno dei locali della scuola e hanno asportato le monete contenute nei distributori automatici di bevande. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Analoghe modalità sono state riscontrate anche in un'attività commerciale di piazza della Vittoria. In questo caso alcuni individui si sono introdotti nei locali dell'esercizio, impossessandosi di una macchinetta cambia monete.

Siracusa. Notte di fuoco: in fiamme un'auto e un autocarro, indaga la polizia

Restano da accertare le cause all'origine di due incendi di vetture, per i quali i vigili del fuoco e gli uomini delle Volanti sono intervenuti nella notte. Si tratta di una Renault Scenic parcheggiata in via Algeri e in uso ad una donna di 41 anni e di un autocarro posteggiato in via Mascari. Dopo le operazioni di spegnimento e i rilievi condotti, non è stato

possibile stabilire con certezza se si tratti o meno di incendi dolosi. Sono scattate le indagini, affidate alla polizia.

Siracusa. Maltempo, scatta la chiusura di impianti sportivi, asili, cimitero e parchi

Disposta per domani la chiusura di tutti gli impianti sportivi e di tutte le strutture pubbliche. E' la decisione assunta a seguito del protrarsi dell'ondata di maltempo e soprattutto per consentire ai tecnici del Comune tutte le verifiche necessarie per garantire l'incolumità pubblica. L'ordinanza firmata dal sindaco, Francesco Italia ha come premessa il fatto di avere già riscontrato notevoli danni nel territorio comunale. Resteranno chiusi per il tempo necessario scuole, di ogni ordine e grado, asili nido, impianti sportivi, cimitero e parchi

Siracusa. Emergenza maltempo: domani scuole chiuse,

attivato il Coc

Scuole chiuse domani a Siracusa. Lo ha deciso il sindaco, Francesco Italia a seguito dell'emergenza maltempo che si sta abbattendo sul territorio. Attivato il Coc, Centro Operativo Comunale per monitorare e gestire l'emergenza meteo in corso sulla città di Siracusa.

I tecnici comunali e le forze di protezione civile sono operativi da stanotte su tutto il territorio comunale. È in corso lo sgombero delle carreggiate ostruite da alberi caduti e detriti trascinati dal maltempo. Domani saranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado. Decisione assunta in via precauzionale al fine di consentire un controllo di sicurezza degli spazi scolastici da parte dei tecnici comunali. Secondo indiscrezioni, starebbero emergendo, in alcuni casi, situazioni di criticità. Rinvitata la partita prevista allo stadio Nicola De Simone, in cui una pensilina è stata danneggiata.

È possibile segnalare al Numero Verde della protezione civile 800 187 500 eventuali situazioni di emergenza.